30 ANNI DI DIRITTI… VERSO IL 2030

LA CONVENZIONE

Il **20 novembre 2019** ricorre il trentennale dell'approvazione da parte della Assemblea generale ONU della convenzione sui Diritti Universali dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Questo trattato codifica i principi guida che la comunità internazionale ha scelto di considerare come **universali**, ovvero applicabili a tutti i bambini e adolescenti da 0 a 18 anni, senza alcuna discriminazione.

LA CONVENZIONE

Oggi sono **196** gli stati che si sono impegnati nel rispetto dei diritti in essa riconosciuti.

La Convenzione rappresenta un testo giuridico di eccezionale importanza perché riconosce tutti i bambini e tutte le bambine del mondo come titolari di diritti civili, sociali, politici, culturali ed economici.

I 4 principi fondamentali della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza sono:

NON DISCRIMINAZIONE (ART. 2)

I diritti sanciti dalla Convenzione devono essere garantiti a tutti i minori, senza distinzione di razza, sesso, lingua, religione, opinione del bambino - adolescente o dei genitori

SUPERIORE INTERESSE (ART. 3)

In ogni legge, provvedimento, iniziativa pubblica o privata e in ogni situazione problematica, l'interesse del bambino/adolescente deve avere la priorità.

DIRITTO ALLA VITA, ALLA SOPRAVVIVENZA E ALLO SVILUPPO DEL BAMBINO E DELL'ADOLESCENTE (ART. 6)

Gli Stati devono impegnare il massimo delle risorse disponibili per tutelare la vita e il sano sviluppo del bambino, anche tramite la cooperazione tra Stati.

ASCOLTO DELLE OPINIONI DEL MINORE (ART. 12)

Prevede il diritto dei bambini ad essere ascoltati in tutti i processi decisionali che li riguardano , e il corrispondente dovere, per gli adulti, di tenerne in adeguata considerazione le opinioni.

LA CONVENZIONE

A seguito della programmazione dell'**Agenda 2030** per lo Sviluppo sostenibile, questa convenzione è stata ulteriormente ampliata, con osservazioni conclusive.

In particolare si è sottolineato che è inviolabile il diritto alla **non discriminazione** per tutti i bambini e le bambine che vivono in Italia, in particolare i minorenni **stranieri** non accompagnati, i minorenni di "**seconda generazione**" (nati in Italia da genitori di origine straniera) e quelli appartenenti a **minoranze**.

CITTADINANZA STRANIERA PER 11 SU 100

Gli alunni delle elementari con cittadinanza non italiana sono quasi 308.000, pari a 11,2 alunni su 100: lo dicono i dati del MIUR, il Ministero dell'istruzione, riferiti all'anno scolastico 2017-18. Stranieri, ma solo sulla carta di identità, perché il 75% di loro è nato in Italia, anche se da genitori di altri paesi, ai primi posti Romania, Albania, Marocco.

La regione con più studenti stranieri è la Lombardia, seguita da Emilia Romagna e Veneto, quella con il minor numero di presenze è la Campania.

FILASTROCCA DEI DIRITTI DEI BAMBINI (GIUSEPPE BORDI)

Sono un bambino, tutti zitti
ora vi elenco i miei diritti
ho diritto a un nome mio
perché sono unico, son io
ho diritto a una famiglia
all’amore, alla meraviglia
ho diritto a un’istruzione
al piacere di una canzone
ho diritto a giorni felici
a una vita senza nemici
ho diritto a crescere sano
forza, tendimi la mano!

TANTI DIRITTI (ROBERTO PIUMINI)

Quando mangi, perché
hai il diritto di essere nutrito,
ricorda chi non mangia
perché ha il diritto, e non il cibo.
E quando giochi,
perché hai il diritto di giocare,
ricorda chi non gioca,
perché non ha il posto per giocare.
Quando vai a scuola, perché
hai il diritto di essere educato
ricorda chi ha il diritto e non la scuola.
Quando riposi, perché
tu hai il diritto di riposare,
ricordati di chi ne ha il diritto
ma non può riposare.
Ricorda il tuo diritto,
ma anche il suo rovescio,
perché c’è un diritto che non hai: dimenticare

L’umanità che mostreremo nell’accogliere i profughi disperati, l’intelligenza con cui affronteremo i fenomeni migratori, la fermezza con cui combatteremo i trafficanti di esseri umani saranno il modo con il quale mostreremo al mondo la qualità della vita democratica.

(S. Mattarella)

Giungerà sicuramente il giorno in cui il colore non significhi più nulla del tono della pelle, quando la religione venga vista unicamente come il modo di parlare all'anima di qualcuno, quando i luoghi di nascita abbiano il peso di un lancio di dadi e tutti gli uomini siano nati liberi, quando la comprensione nutre l'amore e la fratellanza.

(Joséphine Baker)

Una terra fiorisce perché è stata alimentata da tante fonti, perché è stata nutrita da così tante culture tradizioni, popoli.

(Lindon B. Johnson, 36° presidente degli Stati Uniti)

Il dovere di ospitalità è il muro maestro della civiltà occidentale e l'abc dell'umanità buona. Nel mondo greco il forestiero era il portatore di una presenza divina. Sono molti i miti dove gli dei assumono le sembianze di stranieri di passaggio. L'Odissea è anche un grande insegnamento sul valore dell'ospitalità.

(Luigino Bruni)

Se un uomo è gentile e cortese con gli estranei si dimostra cittadino del mondo.

(Francesco Bacone)

Tra questi bambini potrebbe esserci lo scienziato che ha la cura per il cancro e noi ce lo perdiamo. È un vantaggio per tutti se li aiutiamo ad integrarsi. Se li tratti come criminali coltivi terroristi. Le bombe si disinnescano con l'amore.

(Nicolò Govoni)